

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZIO DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: BALLO CON L'IMPERATORE (Tanz Mit dem Kaiser)

Metraggio dichiarato
accertato 2759

Marca: U.F.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Gerg Yacoby

Interpreti: Marika Rokk - Wolf Albach-Retty - Axel von Ambesser

L'Imperatore d'Austria Giuseppe II^a è un uomo molto timido con le donne. Dal primo matrimonio non ha avuto eredi. Rimasto vedovo, si interessa della sua collezione d'orologi che alle belle damine di cui è fiorita la corte di Vienna. L'Imperatrice Maria Teresa, sua madre, che divide con lui le fatiche del trono, si preoccupa però della continuità della dinastia e, desiderando che il figlio scelga una nuova sposa, invita a Vienna la principessa di Sassonia. Giuseppe, allora, per evitare l'incontro con la principessa, parte alla chetichella per la Transilvania, con la scusa di volersi personalmente rendere conto dei bisogni della regione.

Von Kleber, aiutante che l'accompagna, precede in carrezza il proprio signore per preparargli l'alloggio. Per un incidente di strada, il bell'ufficiale è costretto a fermarsi in un ridente paesino di cui è signora una giovane avvenentissima vedova, la contessa Cristina von Alvin. Egli fa conoscenza in un modo assai strano della graziosa creatura; nel frattempo, lo stemma imperiale di cui è adorna la carrozza di Kleber, fa sì che il capitano venga scambiato per l'Imperatore in persona. Anche la contessa lo crede tale. Fra i due sorge una immediata, vivissima simpatia; e Kleber vive sino in fondo una dolce avventura.

Il mattino seguente egli riparte, deciso a chiedere all'Imperatore una licenza per tornare il più presto possibile da Cristina che oramai sente veramente di amare.

E Cristina intanto, ugualmente innamorata scrive una appassionata lettera al suo imperiale amante. La lettera capita nelle mani dell'Imperatrice, Maria Teresa, stupefatta e lieta che suo figlio abbia finalmente avuto un'avventura amorosa, vuole conoscerne la protagonista, ed invita la contessa a corte. Cristina accetta.

Ben presto però si accorge della mistificazione in cui è caduta, e, piangendo confessa a Giuseppe II^a come si sono svolte le cose. E l'Impe-

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **8 FEB 1947** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della Pellicola, di non sostituire i quadri e la scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministro.

2°) di proiettarlo in lingua tedesca nella sola zona dell'Alto Adige.

Roma, li

7 DIC. 1951

P. C. C.

(Dr. S. de' Emami)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

ratore che comincia a interessarsi alla bella creatura, promette solennemente che farà ricercare e punire il misterioso colpevole. Kleber, frattanto, che era volato in cerca di Cristina, non trovandola torna a Vienna. La Contessa lo respinge, ma tace all'Imperatore che Kleber è l'individuo ricercato. Ma intanto Giuseppe II°, sempre più invaghito di Cristina, la colma di galanteria. Kleber, ingelosito, rivela al Sovrano che è statoproprio lui a prendere il suo posto. L'Imperatore aduna il consiglio della Corte affinché giudichi con tutta severità l'operato di Kleber. Ma Cristina, che ha ormai perdonato ed è innamoratissima, scongiura l'Imperatrice di far grazia. L'intervento di Maria Teresa è provvidenziale; l'ira di Giuseppe si calma e Kleber, nominato governatore della Transilvania parte con Cristina divenuta sua moglie.

DIREZIONE
PER IL CINEMA

